SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNTE01000B: IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno mediamente successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto è presente la Funzione strumentale preposta all'inclusione che garantisce il coordinamento tra i docenti di sostegno, i vari consigli di classe, il territorio e gli specialisti. La collaborazione tra gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno è garantita dalla partecipazione ai GLO che rappresentano un importante momento di confronto e interazione. Inoltre, dal precedente anno scolastico avendo implementato la formazione sull'inclusione di tutto il collegio docenti, la scuola è in grado di far fronte alle varie situazioni che necessitano di interventi mirati garantendo un servizio attento e costante, ciò anche grazie a un aumento significativo del monte ore di sostegno.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

L'impegno profuso dai docenti, la ricerca costante di una progettualità innovativa e il coinvolgimento fattivo degli studenti hanno permesso all'Istituto di superare la criticità segnalata.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e nelle discipline professionalizzanti attraverso la condivisione di pratiche educative e didattiche efficaci.	Migliorare gli esiti finali nelle discipline scientifiche e professionalizzanti diminuendo del 10% la percentuale degli studenti con debito che attualmente si attesta circa il 30%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   organizzare e progettare attività comuni nei dipartimenti e tra i dipartimenti al fine di implementare buone prassi.
2. Inclusione e differenziazione
   facilitare l'inserimento e garantire la realizzazione di un percorso che tenga conto delle abilità di partenza e delle caratteristiche individuali degli studenti per promuovere un efficace processo inclusivo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte nonché i risultati di inglese nelle classi quinte, per allinearli con le medie regionali e nazionali delle scuole con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   organizzare e progettare attività comuni nei dipartimenti e tra i dipartimenti al fine di implementare buone prassi.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni anche nella valorizzazione delle eccellenze implementando la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.	Progettare percorsi mirati, condivisi e in linea con gli obiettivi dell'offerta formativa pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione di competenze effettivamente spendibili.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Implementare le competenze digitali per attualizzare l'ambiente di apprendimento e avvicinarsi ai mutati codici linguistici degli studenti.
2. Inclusione e differenziazione
   facilitare l'inserimento e garantire la realizzazione di un percorso che tenga conto delle abilità di partenza e delle caratteristiche individuali degli studenti per promuovere un efficace processo inclusivo.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Seguire gli alunni nelle loro fasi di orientamento scolastico e raccogliere informazioni sul percorso che hanno scelto dopo l'esame di Stato. Monitorare gli studenti che si sono iscritti all'Università o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.	Realizzare il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e creare un sistema atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Implementare le competenze digitali per attualizzare l'ambiente di apprendimento e avvicinarsi ai mutati codici linguistici degli studenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi si riferiscono in particolare alla progettazione, con lo scopo di migliorare gli apprendimenti degli alunni. Ciò coinvolge nello specifico: 1) Dipartimenti disciplinari (per condividere maggiormente le programmazioni disciplinari, punto di riferimento per le programmazioni individuali, nel rispetto dei diversi stili di insegnamento dei docenti e di apprendimento degli alunni) 2) Consigli di classe (per condividere obiettivi formativi e progettare UDA pluridisciplinari, in modo da promuovere le competenze ritenute fondamentali, per lavorare in modo condiviso e collaborativo) 3) Collegio Docenti (per condividere proposte di progetti mirati come ampliamento dell'offerta formativa).